

Codice A1509A

D.D. 12 dicembre 2017, n. 1231

Progetto "Piemonte contro le discriminazioni". Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020. Rimborso intermedio. Accertamenti di euro 61.939,60 e impegni di euro 61.583,22 su capitoli vari d'entrata e di spesa del bilancio di previsione triennale 2017-2019.

Visto il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;

visto il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014 -2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2015) 5343 del 03 agosto 2015 e successivamente modificato con decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016;

vista la D.G.R. n. 9-2882 del 08/02/2016, con la quale la Regione Piemonte ha candidato il Progetto "Piemonte contro le discriminazioni" a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

considerato che il progetto "Piemonte contro le discriminazioni" è stato ammesso al finanziamento dal Ministero dell'Interno, Autorità responsabile del succitato Fondo europeo, con decreto prot. 12473 del 4 agosto 2016 per un importo complessivo pari a Euro 413.459,76, comprensivi dei costi indiretti che saranno presumibilmente erogati nel 2018 a conclusione del progetto e del cofinanziamento della Regione Piemonte che in qualità di Capofila mette a disposizione del progetto la valorizzazione di risorse umane pari a euro 24.472,00;

considerato che in fase di candidatura sono stati selezionati i seguenti partner di progetto:

Nr Nome Partner

- .
- 1 Casa di Carità Arti e Mestieri - Torino
- 2 ENAIP PIEMONTE - Torino
- 3 Istituto di ricerche economico e sociali del Piemonte – IRES -
Torino
- 4 U.I.S.P. Comitato di Torino

Come previsto dall'Avviso ministeriale, in data 03/11/2016, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno - Autorità responsabile del Fondo asilo migrazione e integrazione e la Regione Piemonte e in data 08/11/2016 è stato fissato l'avvio ufficiale delle attività progettuali.

L'art. 10 della citata Convenzione di Sovvenzione tra Regione Piemonte e Ministero dell'Interno individua le modalità di versamento della sovvenzione, nello specifico:

- anticipo pari al 50% della quota spettante alla Regione Piemonte;
- pagamento intermedio pari massimo al 30% dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato sulla base delle spese rendicontate nella domanda di rimborso;
- saldo a seguito di rendicontazione finale e dei controlli previsti.

A fronte delle suddette modalità e al fine di rispondere al meglio alle esigenze formative che potrebbero emergere in ogni territorio nel corso del progetto, la Regione Piemonte ha strutturato il

budget progettuale in maniera flessibile distinguendo il ruolo dei diversi partner in relazione all'attività svolta.

Pertanto, la Regione Piemonte erogherà il contributo, in quota non superiore alle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli e nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità, secondo le seguenti modalità di pagamento:

- 1) Anticipo del 50% della quota totale del budget pari a Euro 194.493,88 che verrà erogato nel biennio 2016/17;
- 2) rimborso intermedio secondo le modalità previste dalla Convenzione di Sovvenzione che verrà erogato nel corso del 2017;
- 3) saldo che verrà presumibilmente erogato nel 2018 alla conclusione del progetto.

Considerato che sono stati corrisposti dal Ministero Economia e Finanze - IGRUE (cod. debitore 84657) Euro 61.939,60 con provvisorio di incasso n. 31021 del 23/11/2017 quale pagamento intermedio sulla base delle spese rendicontate nella domanda di rimborso (max 30%) del progetto in oggetto.

Rilevato che, in attuazione delle disposizioni normative del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e della D.G.R. n. 1-4292 del 05/12/2016, sono stati istituiti nel bilancio triennale di previsione 2016-2018, diversi capitoli sia in entrata sia in spesa per i relativi stanziamenti di competenza e di cassa.

Al fine di proseguire le attività previste dal progetto ed assegnare il pagamento intermedio ai diversi partner di progetto, si rende necessario procedere a:

- accertare la somma complessiva di euro 61.939,60 sul bilancio 2017, di cui:
 - €30.791,61 sul capitolo d'entrata 28834 (risorse europee)
 - €30.791,61 sul capitolo d'entrata 21642 (risorse statali)
 - € 356,38 sul capitolo d'entrata 21643 (costi indiretti e valorizzazione del personale non correlati ad impegni di spesa);
- impegnare la somma complessiva di euro 61.583,22 a carico di capitoli vari di spesa così suddivisa:
 - euro 46.169,24 sul bilancio 2017, quale pagamento intermedio ai partner per lo svolgimento delle attività progettuali;
 - euro 15.413,98 sul bilancio 2018, a saldo a seguito di rendicontazione finale e dei controlli previsti

Si ritiene necessario ai fini di proseguire le attività progettuali previste, ripartire nel 2017 la somma pari a euro 46.169,24 tra i soggetti partner come indicato nella tabella allegata (all. A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

Si ritiene, altresì opportuno, demandare a successivi provvedimenti, da assumersi nel 2018, il riparto e l'assegnazione ai partner delle quote di trasferimenti per eventuali esigenze formative che dovessero emergere nel corso dell'anno e dell'attuazione del progetto, secondo le modalità previste dalla Convenzione di Sovvenzione.

Verificata, alla data odierna, la disponibilità di cassa del bilancio 2017 sui capitoli 151556, 151558, 181513, 181515.

Dato atto che gli accertamenti richiesti non sono già stati assunti con precedenti provvedimenti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

visto lo Statuto Regionale;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.Lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

visto il D.Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la legge regionale 22 novembre 2017, n. 18 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie”;

vista la DGR n. 5-4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”, che subordina, tra l'altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa;

vista la D.G.R. n. 20-5433 del 3 agosto 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.” Seconda integrazione;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa di:

- Di accertare l'importo di euro 61.939,60 inerente al Progetto "Piemonte contro le discriminazioni" corrisposto dal Ministero Economia e Finanze - IGRUE nell'ambito del Fondo asilo migrazione e integrazione (FAMI) nel seguente modo:

ESERCIZIO 2017 – totale €61.939,60

corrisposti dal Ministero Economia e Finanze - IGRUE (cod. debitore 84657) con provvisorio di incasso n. 31021 del 23/11/2017, di cui:

€30.791,61 sul capitolo d'entrata 28834 (risorse europee)

€30.791,61 sul capitolo d'entrata 21642 (risorse statali)

€356,38 sul capitolo d'entrata 21643 (costi indiretti e valorizzazione del personale non correlati ad impegni di spesa).

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare dei presenti accertamenti è:

Conto finanz.:

E.2.01.05.01.999 (quota europea)

E.2.01.01.01.001 (quota statale)

Transazione Unione Eur.: 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da Amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"

Ricorrente: 2 "Entrate non ricorrenti"

Perimetro sanitario: 1 "Entrate della gestione ordinaria della Regione".

- Di impegnare l'importo di €61.583,22, a carico di capitoli vari di spesa così suddivisa:
 - euro 46.169,24 sul bilancio 2017, quale pagamento intermedio ai partner per lo svolgimento delle attività progettuali;
 - euro 15.413,98 sul bilancio 2018 a saldo, a seguito di rendicontazione finale e dei controlli previsti

ESERCIZIO 2017 – totale €46.169,24

Importo	Capitolo	Assegnaz.	C.F. - Beneficiari	Tipo Fondi	Impegno n.
18.891,57	151556	101352	U.1.04.01.02.999 Amministrazioni locali	Europei	
18.891,56	151558	101353	U.1.04.01.02.999 Amministrazioni locali	Statali	
4.193,06	181513	101356	U.1.04.04.01.001 Istituzioni sociali private	Europei	
4.193,05	181515	101357	U.1.04.04.01.001 Istituzioni sociali private	Statali	

La differenza di euro 15.413,98 tra gli accertamenti e gli impegni 2017 (61.583,22 – 46.169,24) sarà impegnata nel 2018 mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato

ESERCIZIO 2018 – totale €15.413,98

Importo	Capitolo	Assegnaz.	C.F. - Beneficiari	Tipo Fondi	Impegno n.
3.253,49	151556	101352	U.1.04.01.02.999 Amministrazioni locali	Europei	
3.253,49	151558	101353	U.1.04.01.02.999 Amministrazioni locali	Statali	
3.253,50	181513	101356	U.1.04.04.01.001 Istituzioni sociali private	Europei	
3.253,50	181515	101357	U.1.04.04.01.001 Istituzioni sociali private	Statali	
1.200,00	103218	100616	U.1.03.02.10.001 Spese per consulenze	Europei	
1.200,00	103222	100617	U.1.03.02.10.001 Spese per consulenze	Statali	

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare dei presenti impegni è:

Missione: 12 “Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia”

Programma: 10 “Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Cofog: 10.9 “Protezione sociale n.a.c.”

Transazione Unione Eur.:

Quota europea - 3 “Spese finanziate da trasferimenti dell’UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014”

Quota statale - 4 “Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’UE

Ricorrente: 4 “Spese non ricorrenti”

Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”.

- Di assegnare e liquidare, secondo quanto riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo di euro 46.169,24 ai soggetti partner, individuati con D.D. n. 94 del 22/02/2016, quale pagamento intermedio sulla base delle spese rendicontate nella domanda di rimborso (max 30%) del progetto in oggetto.
- Di demandare a successivi provvedimenti, da assumersi nel 2018, il riparto e l'assegnazione ai partner delle quote di trasferimenti per eventuali esigenze formative che dovessero emergere nel corso dell'anno e dell'attuazione del progetto, secondo le modalità previste dalla Convenzione di Sovvenzione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”, contenente i seguenti dati:

- Beneficiari plurimi riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- Modalità di individuazione: D.G.R. n. 9-2882 del 08/02/2016 di approvazione del progetto presentato e approvato dal Ministero;
- Dirigente regionale responsabile del procedimento: Dott.ssa Antonella Caprioglio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Dott.ssa Caprioglio Antonella

VISTO DI CONTROLLO
Il Direttore Regionale
Dott. Bordone Gianfranco

Allegato

ESERCIZIO 2017 - € 46.169,24 - Suddivisione per singolo partner				
Amministrazioni locali - C.F. U.1.04.01.02.999				
BENEFICIARI	CODICE FISCALE			
		QUOTA EUROPEA	QUOTA STATALE	TOTALE
Istituto di Ricerche economico sociale del Piemonte - IRES	80084650011	18.891,57	18.891,56	37.783,13
TOTALE Euro		18.891,57	18.891,56	37.783,13
Istituzioni sociali private - C.F. U.1.04.04.01.001				
BENEFICIARI	CODICE FISCALE			
		QUOTA EUROPEA	QUOTA STATALE	TOTALE
Casa di Carità Arti e Mestieri	09809670012	2.662,40	2.662,40	5.324,79
ENAIPI Piemonte	97502540012	1.530,66	1.530,66	3.061,32
U.I.S.P. Comitato di Torino	97606970016	0,00	0,00	0,00
TOTALE Euro		4.193,06	4.193,06	8.386,11
TOTALE Euro		ESERCIZIO 2017		46.169,24